



UN MONTE DI DISCREZIONALITA' PREMIARNE 1000 PER SCONTENTARNE 25MILA!

L'erogazione **una tantum** per mille colleghi (il **3,85%** della popolazione lavorativa) ha sicuramente scontentato gli altri 25mila (il **96,15%**) che pure hanno contribuito alla tenuta ed al rilancio della banca.

Senza nulla togliere a chi si è guadagnato il beneficio, restano i **sacrifici** che ancora per quest'anno tutti i 26mila dipendenti sono chiamati a fare (giornate di solidarietà e penalizzazione sul tfr) e resta, soprattutto, l'amarrezza di constatare che la "**squadra**" vale solo per prendersi gli oneri, mentre gli onori sono riservati a pochi, con criteri di assegnazione opachi e del tutto arbitrari.

Inoltre, molti dei 26mila dipendenti che ogni giorno ce la mettono tutta per raggiungere iperbolici budget – nonostante disturbanti ed ossessive pressioni commerciali – hanno avuto una valutazione di parziale adeguatezza.

Su questo **sistema valutativo iniquo** che ha di fatto operato un gigantesco ridimensionamento del giudizio, si sono fondate le **promozioni aziendali** che hanno interessato 442 colleghi (di cui 38 nella nostra area).

Apprendiamo anche – informalmente – di una **gita premio a Expo**, per una manciata di colleghi scelti in tutt'Italia.

E' un monte di discrezionalità quella che l'azienda chiama, confondendosi, meritocrazia.

Milano, 09092015

LE SEGRETERIE

